

## La precisazione del portavoce della presidente della Camera

# «La Boldrini ha rinunciato alla casa»

### Stipendio

Più basso del 30 per cento rispetto ai suoi predecessori

■ L'articolo che «Il Tempo» di ieri ha dedicato a Montecitorio merita più di una precisazione.

A rinunciare agli appartamenti sono stati non soltanto i tre deputati questori, ma da subito la presidente Boldrini - che alla Camera non ha dormito una sola notte - e i quattro vice-presidenti.

Quanto all'indennità di funzione, dal primo giorno Laura Boldrini, per sua autonoma decisione e senza che nessuno glielo chiedesse, se l'è tagliata del 50 per cento. Nelle settimane successive, l'Ufficio di Presidenza ha deciso di decurtare del 30 per cento l'importo dell'indennità di funzione per tutti i titolari d'incarico.

Inoltre la presidente Boldrini fin dall'inizio del mandato è intervenuta a ridurre il complesso delle proprie indennità, sempre per propria scelta e senza essere sottoposta a nessun obbligo, cosicché il suo trattamento economico complessivo risulta del 30 per cento inferiore a quello dei suoi predecessori. Questo per ristabilire la verità dei fatti.

Aggiungendo che le indennità di funzione non sono un'ingiustificata elargizione erogata per saccheggiare le casse pubbliche, ma il corrispettivo di responsabilità aggiuntive, talvolta molto onerose, sotto il profilo istituzionale.

È la stessa logica per la quale nei giornali il direttore responsabile percepisce una cifra maggiore dei redattori ordinari o dei capi servizio.

**Roberto Natale**  
Portavoce della Presidente della Camera

